

# **ASS.NE DON.RI MIDOLLO OSSEO E CELL.STAM. LAZIO**

CIRC. NE GIANICOLENSE 87 - 00152 - ROMA - RM

Codice fiscale 90043410563

Numero iscrizione al RUNTS 1234

Sezione di iscrizione al registro 10

Codice / lettera attività di interesse generale svolta A

## **Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021**

### **Relazione di Missione**

Signori Associati,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un avanzo netto pari a 82.506 € contro un avanzo netto di 39.653 € dell'esercizio precedente.

#### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale;
- dal rendiconto gestionale;
- dalla presente relazione di missione.

Pertanto questa Relazione di missione è destinata a illustrare "le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie" ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato della nostra associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

### **Parte generale**

**Riferimento: Appendice C della bozza per la consultazione dell'OIC 35 Principio Contabile ETS**

### **Informazioni generali sull'ente**

**Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

La ASS.NE DON.RI MIDOLLO OSSEO E CELL.STAM. LAZIO è stata costituita il 14/12/1996

### **Missione perseguita e attività di interesse generale**

#### **Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

La missione perseguita è costituita dalla promuovere e diffondere presso la popolazione la conoscenza e la sensibilità per le tematiche inerenti la donazione di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche da sangue periferico e placentare, incrementa i donatori di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche così da favorire l'aumento dei relativi trapianti. Promuovere la donazione di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche, volontaria, gratuita, anonima e consapevole

Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto sono riferibili ad interventi e servizi sociali;

L'oggetto perseguito dall'Ente: collaborare con i centri di tipizzazione, anche con supporto logistico e organizzativo; essere di supporto al registro donatori e ai centri di trapianto; stimolare la formazione dei volontari; appoggiare il settore della ricerca.

### **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

#### **Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'ente è in fase di iscrizione nella sezione del RUNTS ODV con personalità giuridica

### **Sedi e attività svolte**

#### **Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'ente ha la propria sede legale in CIRC. NE GIANICOLENSE 87 00152 - ROMA - RM.

### **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

#### **Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Il numero degli associati alla data del 31/12/2021 è di Nr. Associati 2101, così suddivisi.

- Fondatori: 3
- Benemeriti:
- Ordinari: 2101

### **Illustrazione delle poste di bilancio**

#### **Riferimento: Appendice C della bozza per la consultazione dell'OIC 35 Principio Contabile ETS** **Principi generali**

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

### **Criteri valutazione**

Di seguito si espongono i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato ed eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

### **Principi contabili**

Inoltre il quadro contabile è completato dai principi contabili nazionali, a cui è affidato il compito di definire la corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi che richiedono un comportamento contabile "differenziato" rispetto a quanto previsto dai principi contabili nazionali delle società.

Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

### **Schemi fissi**

Sulla base del volume dei proventi per l'attività di interesse generale ai sensi dei commi 1 e 2 del dlgs 02/08/2017 n. 117 si è riscontrato l'obbligo di redazione del bilancio Ets sulla base degli schemi di bilancio previsti dal D.M. 05/03/2020. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto con rendicontazione finanziaria, pertanto si è manifestata la necessità di riportare nella voce delle riserve dello stato patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2021 l'utile relativo all'esercizio 2020 e al precedente al fine della corretta comparazione dei dati.

### **Deroghe schemi**

Non vi sono stati accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto agli schemi di bilancio previsti dal D.M. 05/03/2020.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### **Postulato della prudenza**

E' stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

La direzione dell'ente per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento

del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget o un bilancio previsionale dove è dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

#### **Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale**

*per l'esercizio 2021 si è deciso di derogare alla valutazione del principio di continuità, tenendo conto anche delle significati incertezze in merito al futuro andamento economico a breve termine identificato dall'alto fattore del rischio pandemico da COVID 19*

#### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Si è tenuto conto anche dell'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

#### **Postulato della competenza**

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati dell'ente nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente da parte dei destinatari del bilancio.

#### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla

base del bilancio dell'ente. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

pertanto

Per la redazione della seguente nota, ai sensi degli artt. 2423 e 2423-bis del Codice civile, non sono stati rispettati gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio in riferimento alla seguente voce

in quanto gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. I criteri per i quali si è attuata tale disposizione sono i seguenti:

#### **Postulato della Comparabilità**

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

#### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

#### **Criteri di valutazione applicati**

##### **Ordine di esposizione**

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020) . Il testo della presente Relazione di missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C)).

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex D.M. 05 marzo 2020, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa dell'ente.

La Relazione di missione, come lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, è stata redatta arrotondando gli importi in unità di euro, senza cifre decimali.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Nella quadratura dello Stato patrimoniale l'eventuale differenza, dovuta ad arrotondamenti, tra Totale Attività e Totale Passività (comprehensive del risultato d'esercizio) viene rilevata tra le Altre riserve del Patrimonio netto (A III 02);

Nella quadratura dello Rendiconto gestionale l'eventuale differenza tra Risultato dell'esercizio calcolato in base alle scritture contabili e Risultato d'esercizio calcolato sui valori di bilancio arrotondati all'unità di euro viene esposta nelle voci "Altri ricavi" o "Oneri diversi di gestione" della sezione "Attività di interesse generale".

I dati della Relazione di missione sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Rendiconto gestionale.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 Marzo 2020.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

### **Immobilizzazioni**

Di seguito si espongono i movimenti delle immobilizzazioni, distintamente tra immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, specificando per ciascuna voce:

- Costo

- Contributi ricevuti
- Ammortamenti precedenti
- Incrementi per acquisizioni
- Alienazioni effettuate nell'esercizio
- Ammortamenti effettuati nell'esercizio
- Valore a fine esercizio
- Totale delle rivalutazioni a fine esercizio

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

### **Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali**

### **Immobilizzazioni materiali**

#### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

#### **Ammortamento**

Le immobilizzazioni verranno sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni a fare data dal prossimo esercizio in compatibilmente con la redazione del bilancio di esercizio con criteri di competenza e non più di cassa

### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

#### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 risultano pari a 106.525 €.

#### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			

<b>Valore di bilancio</b>			
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	91	11.712	11.803
<b>Totale variazioni</b>	-91	-11.712	-11.803
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	91	11.712	11.803
<b>Valore di bilancio</b>	-91	-11.712	-11.803

### Crediti attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

#### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 0 €.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 55.267 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dall'ente alla data di chiusura dell'esercizio per 54.801 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 466 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente ammonta a 50.986 ed è costituito dalla riserva disponibile degli utili dei precedenti esercizi.

Di seguito si espongono analiticamente le movimentazioni delle voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine e della possibilità di utilizzazione, nonché con l'indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti e della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

### Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

#### Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto

Valore di	Destinazione	Altre	Altre	Altre	Avanzo/disavanzo	Valore di fine
-----------	--------------	-------	-------	-------	------------------	----------------

	inizio esercizio	dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	variazioni - Incrementi	variazioni - Decrementi	variazioni - Riclassifiche	d'esercizio	esercizio
<b>Riserva di utili o avanzi di gestione</b>	11.334						11.334
<b>Altre riserve</b>	-1						-1
<b>Totale patrimonio libero</b>	11.333						11.333
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	39.653					82.506	122.159
<b>Totale patrimonio netto</b>	50.986					82.506	133.492

### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2021

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

#### Variazioni dei fondi per rischi e oneri

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Relazione di missione senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a euro 329 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo

11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

#### **Debiti**

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

#### **Rendiconto gestionale**

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

#### **Componenti da attività di interesse generale**

##### **Costi ed oneri da attività di interesse generale**

I costi e oneri sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- 2) Servizi
- 3) Godimento beni di terzi
- 4) Personale
- 5) Ammortamenti  
Svalutazioni
- 6) Accantonamenti per rischi ed oneri
- 7) Oneri diversi di gestione
- 8) Rimanenze iniziali

##### **Emergenza da Covid-19 -Effetti sui Costi**

Si evidenzia che per l'esercizio in esame i costi di produzione, con particolare riferimento alle materie prime, ai costi di trasporto e ai costi dell'energia sono risultati molto superiori rispetto a quelli del precedente esercizio.

##### **Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori
- 2) Proventi dagli associati per attività mutuali
- 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori
- 4) Erogazioni liberali
- 5) Proventi del 5 per mille
- 6) Contributi da soggetti privati

- 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi
- 8) Contributi da enti pubblici
- 9) Proventi da contratti con enti pubblici
- 10) Altri ricavi, rendite e proventi
- 11) Rimanenze finali

La sezione Attività di interesse generale evidenzia un avanzo netto pari a 82.506 €

### **Emergenza da Covid-19 -Effetti sui Ricavi**

#### **Componenti da attività di raccolta fondi**

##### **Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti alle attività di raccolta fondi (art. 7 CTS).

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Proventi da raccolte fondi abituali
- 2) Proventi da raccolte fondi occasionali
- 3) Altri proventi

La sezione Attività di raccolta fondi evidenzia un avanzo netto pari a 82.506 €

#### **Imposte**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

#### **Fiscalità differita**

##### **Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali**

##### **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

L'ente è soggetto a revisione legale dei conti.

- Revisore legale dei conti e sindaco: € € 1.523

##### **Prospetto elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

**Riferimento: n. 15) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

### **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

Viene proposto di destinare l'avanzo di gestione, pari a € 34.124, alla voce "Riserva di utile".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali dell'ente.

*Roma, 24 maggio 2022*

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato CORRADI GIULIO

### **Dichiarazione di conformità**

Il/la sottoscritto/a Pirinoli Micaela, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'ente.

Il professionista incaricato Micaela Pirinoli